



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N° 07 del 08.05.2014

OGGETTO : OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI AI LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE (DEHORS) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici il giorno OTTO del mese di MAGGIO alle ore 19,15 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando      | 09) Pizza Michele      |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi   |
| 3) Di Biasi Franco       | 11) Comite Nicola      |
| 4) Di Filippo Giuseppe   | 12) Errico Luca        |
| 5) Verrone Gianluigi     | 13) Inverso Mauro      |
| 6) Russo Gennaro         | 14) Abate Agostino     |
| 7) Giffoni Valeriano     | 15) Prota Emilio       |
| 8) Orrico Giovanni       | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: COMITE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Crispino Francesco, Coppola Adamo, La Porta Massimo, Benevento Eugenio.

.....in prosieguo di seduta





CITTÀ DI  
AGROPOLI

008675

08 APR. 2014

APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
di P.C. N° 07 del 08-05-14

CITTA' DI AGROPOLI  
PROVINCIA DI SALERNO



**DISCIPLINA DEI PADIGLIONI  
(DEHORS)  
PERMANENTI E CONTINUATIVI  
AD USO RISTORO  
SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO ASSOGGETTATO AD USO PUBBLICO**

Area-assetto-utilizzazione-territorio  
arch. gaetano cerminara  
Aprile 2014



## CITTA' DI AGROPOLI

### DISCIPLINA DEI PADIGLIONI (DEHORS) PERMANENTI E CONTINUATIVI AD USO RISTORO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO ASSOGGETTATO AD USO PUBBLICO

#### INDICE

- Articolo 1 - Oggetto e finalità
- Articolo 2 – Definizione
- Articolo 3 - Progetti integrati d'ambito
- Articolo 4 - Caratteristiche e tipologia
- Articolo 5 - Ubicazione e dimensioni
- Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'istanza e del rilascio del permesso di costruire
- Articolo 7 - Durata e rinnovo
- Articolo 8 - Revoca
- Articolo 9 - Sanzioni
- Articolo 10 - Danni arrecati
- Articolo 11 – Applicazione
- Articolo 12 – Disposizioni finali e transitorie

#### ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente regolamento, nel rispetto dei principi generali dell'interesse pubblico e perseguendo obiettivi di riqualificazione dell'ambiente cittadino e di promozione turistica, disciplina l'installazione, su suolo pubblico (o privato con servitù di pubblico passaggio), di padiglioni (dehors) ad uso ristoro annessi ad esercizi commerciali di somministrazione, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.
2. L'installazione di cui al punto precedente è autorizzata, ricorrendone i presupposti, dall'Amministrazione ed è comunque concessa a titolo precario e temporaneo.
3. Per gli aspetti che attengono alle specifiche condizioni d'uso si fa rimando ai vigenti regolamenti di settore in materia di esercizio dell'attività di somministrazione. Le strutture di cui si tratta, per quanto non esplicitamente dettagliato nelle norme seguenti, sono soggette alle norme urbanistico-edilizie vigenti.
4. Si richiama l'obbligo dell'osservanza della normativa in materia di abolizione delle barriere architettoniche; dovrà inoltre essere dimostrata la sussistenza delle condizioni di fruibilità di almeno un servizio igienico da parte di portatori di handicap.

#### ARTICOLO 2 - DEFINIZIONE

1. Per padiglione (dehors) si intende una struttura posta sul suolo pubblico, o privato gravato da servitù a uso pubblico, che costituisce volume aggiuntivo per il ristoro annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione, nella quale è ammessa unicamente la somministrazione ed il consumo di alimenti e bevande.
2. Per padiglione (dehors) continuativo si intende la struttura di cui al punto 1, posta sul suolo pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) per un periodo complessivo non superiore a cinque anni a far data dal giorno del rilascio del Permesso di costruire di cui al successivo articolo 6.

### **ARTICOLO 3 - PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO**

1. L'installazione dei padiglioni di cui al precedente articolo è ammessa esclusivamente tramite la redazione di progetti integrati d'ambito di iniziativa comunale, contenenti indicazioni circa le dimensioni, le caratteristiche tecniche e la tipologia dei padiglioni medesimi.
2. Le disposizioni specifiche contenute nei progetti integrati d'ambito integrano le norme di carattere tecnico contenute nel presente regolamento.
3. La Giunta Comunale approva i progetti integrati d'ambito predisposti dagli Uffici comunali competenti. L'approvazione avviene comunque dopo l'acquisizione del parere favorevole espresso dagli uffici comunali competenti in materia, nonché dopo l'acquisizione di tutti i pareri previsti per legge.
4. Qualora i progetti di cui sopra siano approvati, i titolari degli esercizi commerciali coinvolti dovranno attenersi a quanto indicato nel termine di 1 anno a partire dalla data di approvazione del progetto e presentare formale istanza di permesso di costruire, secondo quanto stabilito dall'articolo 6.

### **ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA**

1. I manufatti devono essere caratterizzati da leggerezza e trasparenza e pertanto lo zoccolo chiuso non potrà essere alto più di cm. 50 con soprastanti serramenti di chiusura, rimovibili/apribili nella stagione calda, muniti di vetri trasparenti privi di telai (non riflettenti, privi di acidature, zigrinature, ecc. o di scuri, tende, ecc.), con montanti verticali di larghezza non superiore a mm. 200 e posti sui quattro angoli.
2. I colori, le forme, le eventuali decorazioni dovranno essere progettate nel rispetto stilistico dell'ambiente e dell'edificio in adiacenza.
3. Non sarà consentita l'aggiunta all'esterno di volumi tecnici (es. per impianti di condizionamento e/o riscaldamento) che ne alterino la forma o ne modifichino l'ingombro.
4. I collegamenti elettrici e quelli eventuali ad altre reti di servizi dovranno essere realizzati esclusivamente attraverso canalizzazioni interrato.

5. I materiali impiegati dovranno essere in carattere con l'ambiente; non sono ammesse strutture in alluminio anodizzato colore naturale o bronzato e, di massima, in legno naturale chiaro.
6. Non sono ammesse insegne pubblicitarie a carattere generale di alcun tipo o di esercizio, con l'eccezione dei casi in cui il manufatto venga ad occultare completamente il fronte dell'esercizio; in questo caso l'insegna di esercizio dovrà essere indicata nella tavole progettuali.

#### **ARTICOLO 5 - UBICAZIONE E DIMENSIONI**

1. E' consentito installare padiglioni (dehors) esclusivamente nelle zone oggetto dei progetti integrati d'ambito di cui al precedente articolo 3.
2. La struttura deve essere collocata di fronte all'esercizio commerciale, in modo da lasciare un passaggio libero sul marciapiede di almeno metri 2 e, ove le condizioni della viabilità veicolare e pedonale lo consentano, in aderenza al fronte dell'esercizio commerciale.
3. La lunghezza massima del padiglione non può superare, nel caso di esercizi commerciali adiacenti, la lunghezza del fronte dell'esercizio commerciale di riferimento individuata dagli assi dei muri di proprietà e in ogni caso la misura di metri 10; la superficie lorda occupata in pianta non può superare il doppio della superficie complessiva dell'esercizio con il limite massimo di mq. 40; l'altezza massima deve essere limitata a metri 3,20.
4. La distanza radiale minima dal bordo di eventuali balconi non può essere inferiore a metri 2. Distanze minori sono ammesse se autorizzate in forma scritta dal titolare dell'/degli alloggio/i di cui i balconi sono pertinenza;
5. La distanza dai passi carrai non deve essere inferiore a metri 2.
6. Non è consentito installare padiglioni o parti di esso in aderenza ad un edificio se non previo assenso scritto del condominio.

#### **ARTICOLO 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE**

1. Il titolare di un pubblico esercizio di somministrazione che intende collocare un padiglione per l'espletamento dell'attività per cui è autorizzato, su suolo pubblico (o privato gravato di servitù di uso pubblico), deve ottenere il preventivo permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio comunale competente in materia edilizia.
2. Al fine di ottenere il suddetto permesso il titolare del pubblico esercizio deve presentare formale istanza in bollo al competente Ufficio comunale per l'Edilizia.
3. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
  - a. Stralcio planimetrico del progetto d'ambito con indicazione esatta

- dell'ubicazione, completa di tutte le dimensioni necessarie.
- b. Attestazione, a firma di un professionista abilitato, circa la conformità del padiglione alla tipologia, alle dimensioni ed alle caratteristiche tecniche adottate nel progetto integrato d'ambito interessato.
  - c. Documentazione fotografica;
  - d. Relazione paesaggistica semplificata.
4. Il rilascio del permesso di costruire è comunque subordinato all'ottenimento del nulla-osta dell'ASL, del parere del Comando Polizia Municipale comunale relativamente al rispetto delle norme del Codice della Strada nonché dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, se necessaria.
  5. Prima dell'inizio dell'attività dovrà comunque essere presentata S.C.I.A. per l'ampliamento della superficie dell'esercizio commerciale.
  6. A seguito del rilascio del Permesso di Costruire, il Settore TOSAP dell'Area Servizi Economico-finanziari comunale rilascerà il titolo concessorio del suolo pubblico, a condizione che il richiedente non abbia pendenze tributarie con il Comune di Agropoli.
  7. Il permesso di costruire è revocabile in qualunque momento per motivate esigenze di interesse pubblico senza indennizzo secondo le modalità di cui all'articolo 8.

#### **ARTICOLO 7 - DURATA E RINNOVO**

1. Il permesso di costruire ha validità di cinque anni e può essere rinnovato previa verifica dello stato e grado di manutenzione del manufatto e previa richiesta di rinnovo da presentare presso gli uffici comunali competenti.

#### **ARTICOLO 8 - REVOCA**

1. Per motivi di interesse pubblico, o qualora la mancata manutenzione porti al degrado della struttura, il permesso di costruire può essere revocato con provvedimento motivato, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 con almeno 30 giorni di preavviso. Per motivate urgenze di interesse pubblico la comunicazione alla parte può avvenire con 15 giorni di preavviso.
2. Il permesso di costruire può essere revocato inoltre per il mancato pagamento degli oneri concessori.
3. In tali casi il padiglione deve essere rimosso a cura e spese del titolare del permesso di costruire, nei termini stabiliti nello stesso provvedimento di revoca.
4. Nel caso di inottemperanza, sarà attivata la rimozione d'ufficio a spese del trasgressore, previa diffida alla rimozione.

#### **ARTICOLO 9 - SANZIONI**

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa urbanistico-edilizia, per le violazioni al presente Regolamento, non sanzionate specificamente da altri regolamenti, si applica la sanzione amministrativa da un minimo di 80 Euro ad un massimo di 500 Euro.
2. Nel caso di installazione senza il prescritto permesso e/o in misura eccedente la superficie consentita e/o oltre i limiti temporali di efficacia, il titolare dell'esercizio è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi, mediante la rimozione dell'occupazione abusiva entro 30 giorni dalla contestazione.
3. Nel caso di inottemperanza, sarà attivata la rimozione d'ufficio a spese del trasgressore, previa diffida alla rimozione.

#### **ARTICOLO 10 - DANNI ARRECATI**

1. Qualsiasi danno arrecato ai cittadini, al suolo pubblico o a proprietà private deve essere risarcito dai titolari dell'esercizio commerciale.
2. Per danni arrecati alla pavimentazione stradale, alle alberature e al patrimonio verde o altro di proprietà pubblica, i settori comunali competenti, relativamente al tipo di danno arrecato, provvederanno all'esecuzione di specifici interventi di ripristino, addebitando al concessionario le spese sostenute oltre ad applicare le sanzioni previste dalla normativa vigente.

#### **ARTICOLO 11 - APPLICAZIONE**

1. Le disposizioni del presente regolamento disciplinano i nuovi interventi.
2. I padiglioni già esistenti e ricadenti negli ambiti di intervento approvati dalla Giunta Comunale, dovranno essere adeguati alle disposizioni del presente regolamento entro il termine di 1 anno dalla data di entrata in vigore dello stesso, e comunque in occasione di interventi manutentivi importanti che prevedano la sostituzione di elementi costitutivi della struttura.

#### **ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Con riferimento agli esercizi commerciali di somministrazione, esistenti nell'area centrale del territorio comunale, coincidente con l'intera isola pedonale, costituita dalla parte finale di via Piave, P.zza V. Veneto, Via Crispi, Via Simeone, C.so Garibaldi, via F. Patella e P.zza della Mercanzia, nonché Via Petrarca e viale Europa, è approvato l'allegato Progetto Integrato d'Ambito.

#### **ALLEGATI:**

1. Progetto d'Ambito della zona centrale composto da
  - a. Tav. 1 - Planimetria generale;
  - b. Tav. 2 - Tipologia, dimensioni e caratteristiche dei padiglioni.





# CITTA' DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO

Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio

00 8 6 7 5

08 APR. 2014

## STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI DEHORS INVERNALI DA COLLOCARSI NELL'AREA CENTRALE DI AGROPOLI

Elaborati:

APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
di C.C. N° 07 del 08-05-14

### PLANIMETRIA GENERALE del PROGETTO INTEGRATO d'AMBITO (zona centrale)

Data : Aprile 2014

Scala 1/2.000

Tavola \_1

Committente: Comune di AGROPOLI (SA)

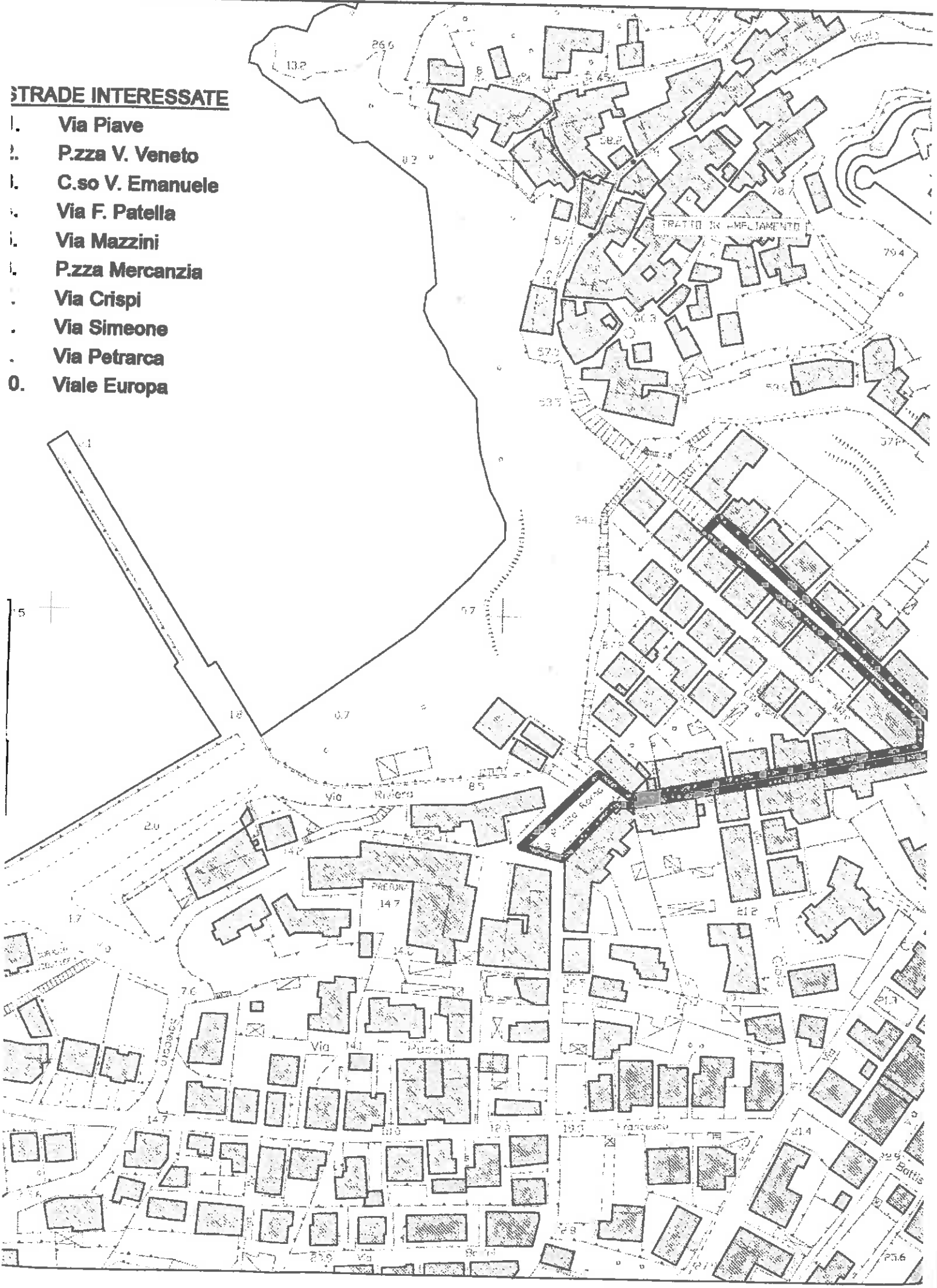
Il Responsabile del Procedimento  
arch. Gaetano Cerminara

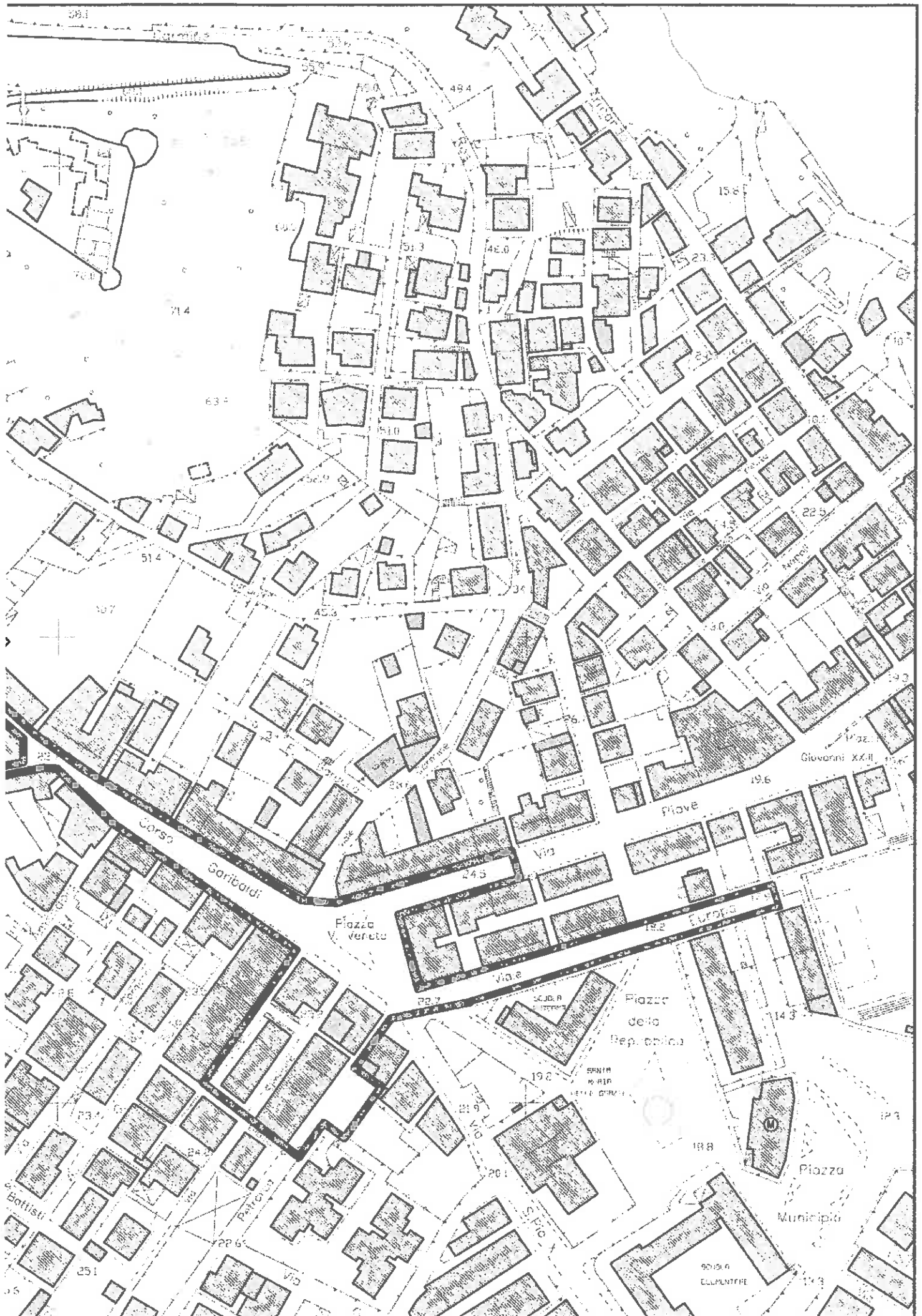


Progettista  
U.T.C.  
arch. Gaetano Cerminara

**STRADE INTERESSATE**

- 1. **Via Piave**
- 2. **P.zza V. Veneto**
- 3. **C.so V. Emanuele**
- 4. **Via F. Patella**
- 5. **Via Mazzini**
- 6. **P.zza Mercanzia**
- 7. **Via Crispi**
- 8. **Via Simeone**
- 9. **Via Petrarca**
- 0. **Viale Europa**







**CITTÀ DI  
AGROPOLI**

**AREA TECNICA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**  
Servizio Urbanistica

## **Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale**

**Proponente: SINDACO - ASSESSORE BENEVENTO**

**Oggetto: Occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**PREMESSO che:**

- con deliberazioni di G.C. n. 293 del 19/09/2013 e n. 356 del 14/11/2013 si è fornito apposito atto di indirizzo all'Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio al fine di predisporre un Regolamento generale che disciplini l'installazione di spazi di ristoro all'aperto, annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors) e un Piano di localizzazione degli stessi da installare, in via sperimentale, nella zona centrale della città;
- con nota prot. n. 28823 del 20/11/2013 l'arch. Gaetano Cerminara, dipendente di ruolo dell'UTC - Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio, ha trasmesso il suddetto Regolamento con allegato il piano di localizzazione richiesto;
- con deliberazione di G.C. n. 368 del 28/11/2013 l'Amministrazione ha preso atto del lavoro predisposto dall'UTC, e ha dichiarato di condividerlo, in quanto in linea con l'atto di indirizzo fornito;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole della BAP di Salerno prot. n. 729 del 10/01/2014 (ns. prot. n. 1288 del 17/01/2014);
- dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 2023 del 27/01/2014, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n.42/2004;
- del parere dell'ASL Salerno, prot. n. 213 del 12/02/2014 (ns. prot. n. 3452 del 12/02/2014);
- del verbale della riunione dei Servizi comunali interni (Ufficio Urbanistica, Ufficio Commercio, Servizio economico finanziario e Polizia Municipale), prot. n. 4167 del 20/02/2014;
- del verbale della Commissione Consiliare congiunta del 18/03/2014;

**VISTA** la proposta definitiva presentata dall'UTC - Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio (giusto prot. n. 8675 del 08/04/2014), che recepisce le osservazioni dei servizi interni comunali e delle Commissioni consiliari, composta da:

1. Disciplina dei padiglioni (dehors) permanenti continuativi ad uso ristoro su suolo pubblico o privato assoggettato ad uso pubblico;
2. Tavola n° 1: Planimetria generale del Progetto d'Ambito (zona centrale);
3. Tavola n° 2: Pianta e prospetto del dehors



**RITENUTO** di poter condividere quanto predisposto dall'UTC, sia in termini normativi che in termini di pianificazione e pertanto meritevole di approvazione;

**VISTI**

- l'Art. 114 e 119 della COSTITUZIONE ITALIANA;
- Il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.i.m.;
- il D.Lgs. n. 163/2006;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **APPROVARE** il Regolamento generale che disciplina l'installazione di spazi di ristoro all'aperto, annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors) e un Piano di localizzazione degli stessi presentato dall'arch. Gaetano Cerminara, dipendente di ruolo dell'UTC - Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio, giusta nota prot. n. 8675 del 08/04/2014, composto dai seguenti elaborati:
  - a. Disciplina dei padiglioni (dehors) permanenti continuativi ad uso ristoro su suolo pubblico o privato assoggettato ad uso pubblico;
  - b. Tavola n° 1: Planimetria generale del Progetto d'Ambito (zona centrale);
  - c. Tavola n° 2: Pianta e prospetto del dehors;
3. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Agropoli, li 28 APR. 2014

**L'Assessore**  
Avv. Eugenio Benevento

**Il Sindaco**  
Avv. Francesco Alfieri

**PARERE TECNICO: Il Responsabile dell'Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio - Servizio Urbanistica**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 28 APR. 2014

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Roberto Sica

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Assessore Benevento : relaziona ampiamente sull'argomento; a maggio 2013 alcuni commercianti del centro hanno evidenziato le difficoltà legate all'isola pedonale nel periodo invernale e chiesto di presentare eventuali progetti al Comune; a settembre non è pervenuto alcun progetto, quindi l'Ufficio commercio con l'arch. Cerminara hanno predisposto il regolamento in approvazione; esso riguarda solo un'area limitata del territorio; ringrazia la commissione consiliare per il lavoro certosino svolto; l'occupazione del suolo sarà di cinque anni a condizione che siano in regola con il pagamento dei tributi;

DI LUCCIO : ha approntato il suo contributo , in commissione : preannuncia voto favorevole; invita l'Amministrazione comunale a non dimenticare che il regolamento de hors all'aperto è attualmente sospeso;

con 15 voti favorevoli, 1 astenuto (ABATE) espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.
- Con separata votazione, con 15 voti favorevoli, 1 astenuto (ABATE) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
( dott. Ferdinando Farro)

IL PRESIDENTE  
(avv. Luca Errico)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)

-----  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 15 MAG. 2014

~~CITTA' DI AGROPOLI  
MUNICIPIO COMUNALE  
Prov. di Salerno  
IL MESSO COMUNALE  
(Domenico Di Apolito)~~

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 15 MAG. 2014



Il Dirigente  
Dott. Eraldo Romanelli